



FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		31/12/2024	31/12/2023
1) Quote associative o apporti ancora dovuti	€	307.290	€ 297.594
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	€	307.290	€ 297.594
B) IMMOBILIZZAZIONI		31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	€	1.526	€ 1.873
2) Data base archivio	€	13.597	€ 20.395
3) Immagine coordinata	€	46.442	€ 61.923
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Manutenzioni straord. Su beni di terzi	€	26.119	€ 37.224
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€	87.684	€ 121.415
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	€	-	€ -
2) Collezione - beni donati	€	10.900	€ 10.900
3) attrezzature espositive e arredi	€	7.269	€ 9.223
4) Macchine elettr. Ufficio	€	2.335	€ 2.781
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	21.570	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€	42.074	€ 22.904
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€	-	€ -
b) imprese collegate			
c) altre imprese	€	-	€ -
Totale partecipazioni	€	-	€ -
2) crediti			
a) imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale crediti imprese controllate	€	-	€ -
b) imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale crediti imprese collegate	€	-	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€ -
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale crediti verso altri	€	-	€ -
Totale crediti	€	-	€ -
3) altri titoli	€	-	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	-	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	129.758	€ 144.320

C) ATTIVO CIRCOLANTE		31/12/2024		31/12/2023	
I - Rimanenze					
Totale rimanenze	€	-	€	-	
II - Crediti					
1) verso utenti e clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	6.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti verso utenti e clienti	€	-	€	6.000	
2) verso associati e fondatori					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-	
3) verso enti pubblici					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti verso enti pubblici	€	-	€	-	
4) verso soggetti privati per contributi					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-	
5) verso enti della stessa rete associativa					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-	
6) verso altri enti del Terzo settore					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-	
7) verso imprese controllate					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-	
8) verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-	
9) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	10.680	€	5.781	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti tributari	€	10.680	€	5.781	
10) da 5 per mille					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-	
11) imposte anticipate					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-	
12) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.947	€	662	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-	
Totale crediti verso altri	€	2.947	€	662	
Totale crediti	€	13.627	€	12.443	

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	-	€ -
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	€	916.557	€ 789.584
2) assegni	€	-	€ -
3) danaro e valori in cassa	€	-	€ -
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	916.557	€ 789.584
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	930.184	€ 802.027
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	22.734	€ 19.244
Totale Attivo	€	1.389.966	€ 1.263.185
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO		31/12/2024	31/12/2023
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	400.000	€ 400.000
II - Patrimonio vincolato			
1) riserve statutarie	€	-	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	10.900	€ 10.900
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€	10.900	€ 10.900
III - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	717.505	€ 901.622
2) altre riserve	€	1	€ 1
<i>Totale patrimonio libero</i>	€	717.506	€ 901.623
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	172.424	€ (184.117)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	1.300.830	€ 1.128.406
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€ -
2) per imposte, anche differite	€	-	€ -
3) altri	€	15.000	€ 15.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	15.000	€ 15.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	12.501	€ 9.033

D) DEBITI	31/12/2024		31/12/2023	
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale acconti</i>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	42.315	€	57.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	42.315	€	57.264
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.006	€	35.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	3.006	€	35.730
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.653	€	3.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	3.653	€	3.478
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.817	€	3.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	6.817	€	3.819
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	-	€	-
TOTALE DEBITI	€	55.791	€	100.291
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€	5.844	€	10.455
Totale Passivo	€	1.389.966	€	1.263.185

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI			PROVENTI		
A) ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
	<u>2024</u>	<u>2023</u>		<u>2024</u>	<u>2023</u>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	1.324	2.020	1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	627.290	637.594
2) Servizi			2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0
2.1) Organizz. Eventi	2.195	60.599	3) Proventi per prestazioni e cessioni ad associati	0	0
2.2) Custodia collezione	39.144	164.523	4) Erogazioni Liberali	0	0
2.3) Spese di rappresentanza	0	396	5) Proventi da 5 per mille	0	0
2.4) Spese inerenti att. Istituzionale	207.493	160.720	6) Contributi da soggetti privati	0	6.000
3) Godimento beni di terzi	9.446	439		0	0
4) Personale	77.188	136.195	7) Proventi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	37.825	37.433	8) Contributi da enti pubblici	3.300	0
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	2.300	157.594	10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.467	2.079
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	376.915	719.919	Totale	636.057	645.673
			Avanzo/ disavanzo (+/-)	259.142	-74.246
B) ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
	<u>2024</u>	<u>2023</u>		<u>2024</u>	<u>2023</u>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0	1) Proventi per prestazioni e cessioni ad ass	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Proventi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/ disavanzo (+/-)	0	0
C) ONERI PER RACCOLTA FONDI			C) PROVENTI RACCOLTA FONDI		
	<u>2024</u>	<u>2023</u>		<u>2024</u>	<u>2023</u>
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/ disavanzo (+/-)	0	0
D) ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
	<u>2024</u>	<u>2023</u>		<u>2024</u>	<u>2023</u>
1) Su rapporti bancari	507	338	1) Da rapporti bancari	10.042	4.517
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	507	338	Totale	10.042	4.517
			Avanzo/ disavanzo (+/-)	9.535	4.179

E) ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
	2024	2023		2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale	0	0
2.1) Consulenze Prof.li	16.656	33.365			
2.2) Assicurazioni	21.658	24.959			
2.3) Servizi vari	51.069	51.285			
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Acc.ti per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione	4.624	1.667			
8) Rimanenze iniziali					
Totale	94.007	111.276	Totale	0	0
			Avanzo/ disavanzo (+/-)	-94.007	-111.276
TOTALE ONERI	471.429	831.533	TOTALE PROVENTI	646.099	650.190
			Avanzo/ disavanzo di esercizio prima delle imposte (+/-)	174.670	-181.343
			IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	2.246	2.774
			AVANZO / DISAVANZO ESERCIZIO	172.424	-184.117

ONERI E PROVENTI FIGURATIVI					
Oneri figurativi			Proventi figurativi		
	2024	2023		2024	2023
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La **FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA** è stata costituita in data 19 dicembre 2019, con atto ai rogiti notaio Turchini di Firenze repertorio n.4.696 raccolta n. 2.866, registrato a Firenze il 19.12.2019 al n. 26610 serie 1T.

Codice fiscale n. 975874200015; partita IVA n. 05777230482.

La Fondazione è iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. FI-678356.

SEDI

Sede legale: 50019 Sesto Fiorentino (FI) Viale Pratese n. 31.

Al momento la Fondazione utilizza locali messi a disposizione dal Comune presso la Biblioteca Ernesto Ragionieri in Piazza della Biblioteca n.4 a Sesto Fiorentino.

MISSIONE PERSEGUITA (art. 2 statuto)

La Fondazione persegue lo scopo di promuovere la conservazione, la catalogazione, lo studio, la comunicazione e l'esposizione di testimonianze materiali, artistiche e documentarie, legate alle produzioni di porcellane artistiche realizzate, nelle diverse epoche e con marchi diversi, a Sesto Fiorentino, nonché a definire il modello di gestione del Museo Richard Ginori e l'elaborazione dei conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi di valorizzazione dei beni culturali di pertinenza pubblica.

Alla Fondazione compete, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo, l'elaborazione e l'attuazione del piano strategico di sviluppo culturale del complesso dei beni culturali e delle aree annesse oggetto dell'Accordo medesimo, ai sensi dell'articolo 112, comma 4 del Codice.

ATTIVITÀ RICHIAMATE NELLO STATUTO (artt. 3 e 4)

La Fondazione, nella predisposizione ed esecuzione del piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione, opera secondo le indicazioni fornite dalle linee strategiche di cui all'art. 3) dell'Accordo, ed in particolare attuando:

a) promozione, anche al fine di assicurare le migliori condizioni di fruizione e di utilizzazione pubblica del museo e del connesso patrimonio archivistico-librario, dello studio e della conoscenza delle testimonianze storico-artistiche materiali e del patrimonio di saperi e pratiche riconducibili alla storia del museo, della manifattura di Doccia, delle aziende storiche e delle comunità del territorio, dei riflessi attuali e potenziali sulla società contemporanea, delle implicazioni per i linguaggi dell'arte, anche contemporanea;

b) promozione, al fine dell'attività di valorizzazione dei beni e delle testimonianze culturali che saranno conservati nell'istituendo museo e nei connessi archivi e biblioteca, del miglioramento della conservazione degli stessi, mediante la programmazione ed il sostegno di tutti i necessari interventi di studio, catalogazione, digitalizzazione, prevenzione, manutenzione e restauro;

c) promozione, nell'ambito della valorizzazione culturale, paesaggistica e territoriale di cui alla precedente lettera a), dell'integrazione tra i settori produttivi legati ai beni culturali e delle aree annesse oggetto del presente Accordo, nonché tra tutti i soggetti capaci di apportare contributi nell'attuazione del piano strategico di cui all'articolo 1, comma 2 (dello statuto).

3) Nell'ambito delle finalità e delle linee strategiche di cui ai commi precedenti, la Fondazione è tenuta al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 4 dell'Accordo e, in particolare:

- a) catalogare, conservare, ordinare ed esporre i beni culturali acquisiti al patrimonio dello Stato, relativi alla Manifattura di Doccia e alle conseguenti produzioni con marchio Richard Ginori, nel rispetto della normativa vigente, delle linee guida e degli atti di indirizzo in materia di musei e standard museali, archivistici e bibliografici, per finalità di educazione e di studio, recuperandone la memoria, anche nella sua accezione di memoria diffusa sul e del territorio, ed offrendo al pubblico la possibilità di approfondirne le diverse tematiche, sia sotto il profilo storico- artistico e culturale, sia con riferimento al ruolo che esse hanno rivestito per il territorio e la società;
- b) pervenire alla formazione di percorsi culturali di conoscenza delle diverse realtà locali e regionali connesse al fenomeno delle produzioni di porcellane artistiche, anche nella loro evoluzione storica fino all'età contemporanea, dando luogo alla creazione di collegamenti in rete di analoghi luoghi della cultura esistenti in Italia e all'estero, assicurando la possibilità per i visitatori di consultare le banche dati esistenti presso le diverse strutture;
- c) promuovere la valorizzazione dei beni culturali di cui alla lettera a) e dei relativi luoghi espositivi anche mediante l'attivazione di servizi funzionali al miglioramento degli standard di fruizione.

4) La Fondazione, nei limiti connessi al perseguimento dei propri scopi, può svolgere tutte le attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'art. 4 dello Statuto.

AMMINISTRAZIONE (artt. 12-13)

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri, compreso il Presidente. Essi sono designati:

- Il Presidente dal Ministero della Cultura
- n. 2 componenti, anch'essi dal Ministero della Cultura
- n. 1 componente dalla Regione Toscana
- n. 1 componente dal Comune di Sesto Fiorentino.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con Decreto del MIC del 10.06.2025, si è insediato in data odierna 22 luglio 2025 e resterà in carica per n.4 anni ai sensi dell'art. 13 dello Statuto.

Al momento il Consiglio di Amministrazione è scaduto ed opera in regime di ordinaria amministrazione come da delibera dell'assemblea dei fondatori del 04.03.2025.

ATTIVITA' SVOLTE

La Fondazione Museo e Archivio Ginori della Manifattura di Doccia ha iniziato la sua attività in conseguenza dell'entrata in servizio, il 5 luglio 2021, del personale dipendente che non potendo disporre del Museo, tuttora chiuso e inagibile in attesa del completamento degli impegnativi lavori di restauro dell'edificio a cura della Direzione Regionale Musei della Toscana, ha svolto la propria attività secondo le linee indicate nel *Piano strategico di sviluppo culturale e programma di valorizzazione* per il triennio 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella riunione del 19 dicembre 2023.

Nel periodo interessato è stato perseguito l'obiettivo della riduzione della spesa per eventi e manifestazioni, concentrando l'impegno in attività volte a soddisfare l'esigenza di un puntuale censimento e di una migliore conservazione del patrimonio e di dare un nuovo impulso ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento del Museo Ginori, assumendosi l'onere e la cura della progettazione dell'allestimento dell'intero edificio museale.

Ciò non ha impedito alla Fondazione di portare a termine alcuni progetti di rilevanza esterna, come la valorizzazione e implementazione del proprio sito internet e l'organizzazione di taluni eventi e di alcune giornate di studio e approfondimento scientifico.

Inoltre, nel dare atto del puntuale adempimento delle prescrizioni previste dalle normative di riferimento, la Fondazione ha raccolto il parere favorevole dei Soci Fondatori alla variante statutaria che introduce importanti innovazioni in termini di governance. Il lungo iter per l'approvazione delle modifiche statutarie, che necessitava di preventive delibere autorizzative dei Soci Fondatori, conclusosi a maggio 2024, ha determinato il convincimento di soprassedere alla programmata elezione delle figure direzionali, rinviandola alla decisione del nominando organo amministrativo.

Le attività svolte sono descritte in dettaglio nei paragrafi che seguono.

ALLESTIMENTO DEL NUOVO MUSEO

Nel corso del 2024 la Fondazione si è occupata principalmente della definizione del progetto curatoriale e dell'elaborazione del progetto allestitivo del nuovo Museo Ginori.

A questo scopo, il Comitato Scientifico, in accordo con il Presidente, ha redatto le linee guida del nuovo allestimento, individuando nove aree tematiche attraverso le quali il museo intende raccontare la ricchezza, la varietà e la peculiarità delle sue collezioni. Le linee guida sono state tradotte in un concept architettonico, elaborato - su incarico della Fondazione - da un importante Studio specializzato in materia.

Il concept, approvato dalla Direzione Regionale Musei Nazionali della Toscana e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, è divenuto la base per la progettazione esecutiva dell'allestimento e per la revisione del progetto architettonico del museo. La Fondazione si è assunta l'onere di coordinare il lavoro di progettazione dell'allestimento e di affidare a sue spese questo incarico per garantire all'intero edificio del museo la necessaria coerenza complessiva, venuta a mancare a causa della preesistente divisione amministrativa della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione in due lotti.

Per conto della Fondazione, i professionisti della Fondazione hanno affiancato Ales SPA e la Direzione Regionale Musei Nazionali della Toscana nell'intero svolgimento del complesso iter burocratico sotteso all'affidamento degli incarichi per entrambi i lotti, al fine di promuoverne la coerenza con gli obiettivi e le esigenze della Fondazione, e hanno fornito le indicazioni e i contenuti necessari alla redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

All'esito, su indicazione del Ministero della Cultura e di Ales SPA, la Fondazione ha affidato l'incarico di progettare l'allestimento di tutto il museo allo studio che aveva realizzato la fase preliminare in continuità con il lavoro svolto da questo studio per l'elaborazione del concept dell'allestimento stesso. A dicembre 2024, il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e il progetto esecutivo (PE) dell'allestimento del Lotto 1 sono stati ultimati. Dato il mancato affidamento dell'incarico di progettazione del Lotto 2 ai professionisti che avrebbero dovuto occuparsi anche della revisione del progetto architettonico del lotto 1, lo studio - su richiesta della Fondazione e a supporto della Direzione Regionale Musei Nazionali della Toscana - si è fatto carico a titolo gratuito dell'onere della revisione del progetto architettonico del Lotto 1 e della produzione dei relativi elaborati.

Per il coordinamento di tutte le figure professionali e di tutti gli enti coinvolti nella progettazione e nella realizzazione dei lavori è inoltre stato istituito un Tavolo Tecnico al quale, oltre alla Fondazione e ai progettisti, partecipano fattivamente i delegati del Ministero della Cultura, della Direzione Regionale Musei Nazionali della Toscana, di Ales SPA e dell'impresa esecutrice dei lavori del lotto 1. La Direzione dei Lavori, così come la gestione complessiva degli affidamenti relativi alla ristrutturazione dell'edificio che ospita il museo, resta in capo al RUP, funzionario della Direzione Regionale Musei Nazionali della Toscana.

Di pari passo all'avanzamento dei lavori del primo lotto, iniziati a maggio 2024, la Fondazione si è occupata del progetto curatoriale, ovvero della definizione delle opere che verranno esposte in permanenza al Museo. Il lavoro di selezione è affidato alle conservatrici, insieme alla responsabile della comunicazione.

GESTIONE E CURA DELLE COLLEZIONI

Nel marzo 2024, in seguito all'annuncio dell'imminente avvio del primo lotto di lavori di ristrutturazione del Museo, la Fondazione si è fatta carico della rimozione dall'area di cantiere dei materiali rimasti nell'edificio dopo il trasferimento della collezione e, ove necessario, del loro smaltimento. I mobili, gli arredi, le attrezzature per gli allestimenti e per la didattica sono stati portati in un magazzino commerciale nei pressi del Museo, così come i libri rimasti in giacenza nel preesistente bookshop. I volumi e i documenti di pertinenza dell'archivio e della biblioteca storica sono invece stati trasferiti, per maggiore sicurezza, presso un caveau climatizzato, come concordato con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana. Lo spostamento degli arredi nel magazzino commerciale è seguito al provvedimento di rettifica della dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. per quanto concerne l'esclusione degli arredi di allestimento museale, di cui al decreto 28 del 6.3.2024 del Segretariato Regionale della Toscana del Ministero della Cultura.

a. Restauri e altri interventi per la conservazione

La Fondazione si è fatta carico del completamento della disinfezione e disinfestazione dei documenti di pertinenza dell'Archivio Storico del Museo Ginori (circa 90 fogli, tra cui stampe, bozzetti acquerellati e due fotografie), rimasti presso la sede di viale Pratese e riemersi durante le operazioni di trasferimento delle opere. A seguito del collaudo eseguito dalla Soprintendenza Archivistica e

Bibliografica della Toscana presso la ditta incaricata, i documenti sono stati depositati presso l'Archivio di Stato di Firenze.

Continua presso l'Opificio delle Pietre dure l'intervento di restauro sul grande modello in cera Compianto su Cristo morto, da Massimiliano Soldani Benzi, che è stato scelto come oggetto di tesi di laurea dall'allieva Sara Bessi. Il progetto di ricerca prevede anche indagini scientifiche sul materiale impiegato per realizzare il modello. La laureanda ha acquisito dati comparativi anche dagli esemplari conservati nel deposito del museo presso la ditta specializzata, con la supervisione e la consulenza della nostra curatrice, che partecipa come correlatrice per quanto riguarda la parte storico-artistica del lavoro di tesi. In virtù dell'accordo di collaborazione siglato con l'Opificio nel 2021, nel mese di maggio 2024 gli allievi del corso di restauro di materiali plastici hanno restaurato, a scopo di esercitazione, 10 piccoli modelli in terracotta, selezionati in accordo con la Direzione Regionale Musei Nazionali della Toscana.

Il 10 maggio 2024 è stato prelevato dallo stabilimento Ginori 1735, ove era depositato, il modello in cera Lucrezia romana, che aveva subito un sinistro nell'ottobre del 2023. A seguito del restauro il 24 luglio l'opera è stata riportata nella stanza delle cere dello stabilimento. Il costo dell'intervento è stato coperto dall'assicurazione.

Con fondi raccolti nel 2019 dall'Associazione Amici di Doccia con l'asta Fracture, è stata restaurata un'appliche in porcellana disegnata da Gio Ponti, mentre sono stati restaurati due modelli in gesso raffiguranti entrambi Ercole e il leone Nemeo, rispettivamente da Stefano Maderno e da Pietro Tacca (attr.). I due modelli sono stati esposti alla Biennale Internazionale di Antiquariato di Firenze dal 27 settembre al 6 ottobre 2024 come esempio dei numerosi interventi di restauro a favore della collezione del Museo realizzati negli anni dall'Associazione Amici di Doccia. In occasione del restauro, la Fondazione Museo Ginori ha sostenuto il costo dell'analisi stratigrafica e al microscopio della superficie dell'Ercole da Stefano Maderno.

Infine, i fondi raccolti a gennaio 2024 con un evento di fundraising organizzato a Villa Necchi Campiglio (Milano) dall'Associazione Amici di Doccia e dal FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, hanno permesso di avviare nel mese di settembre 2024 anche un intervento di pulitura e consolidamento su due modelli in terracotta da Giuseppe Piamontini (Bacco e Arianna, inv. 1774 e Venere e Amore, inv. 1725).

b. Archivio Fotografico Delle Opere

La Fondazione sta portando a termine un accordo con l'Associazione Amici di Doccia per la cessione a titolo gratuito della piena proprietà e della titolarità dei diritti di tutte le fotografie delle opere delle collezioni del Museo Ginori fino ad oggi di proprietà dell'Associazione.

c. Digitalizzazione del fondo fotografico

Nel maggio 2024 è stato completato il progetto di digitalizzazione di una serie di album fotografici dell'Archivio Storico del Museo Ginori, finanziato dalla Direzione Generale Archivi del Ministero della Cultura in seguito alla partecipazione a un bando ministeriale per progetti di ricerca. 43 album contenenti circa 6300 stampe fotografiche sono ora consultabili liberamente in un archivio digitale disponibile online all'indirizzo <http://museo-ginori.progettosinapsi.it/>

La Fondazione si è fatta carico del lavoro di selezione degli album del fondo archivistico, individuando quelli di maggiore interesse e quelli capaci di rappresentare al meglio, in proporzione, il fondo nel suo complesso. Le immagini digitalizzate si riferiscono a un arco temporale che va dal 1861 al 1970 circa, con una prevalenza di fotografie risalenti al periodo 1930-1950. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Archivio di Stato di Firenze (presso il quale sono depositati

gli album) e con la ditta specializzata Gap Visio. La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana ha supervisionato e collaudato il lavoro.

d. Database per la gestione della collezione

Il database della collezione del Museo Ginori, creato nel 2017 dall'Associazione Amici di Doccia con fondi ricevuti dalla Fondazione Carifirenze, è stato trasferito dal server che lo ha ospitato negli anni passati a un nuovo server, collegato ai computer della Fondazione, e viene alimentato costantemente dallo staff del museo con nuovi dati, documenti e immagini.

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

Il Museo Ginori, in accordo e in collaborazione con la Direzione Regionale Musei Nazionali della Toscana, svolge costantemente attività di consulenza a studiosi, collezionisti e istituzioni. Nel corso del 2024 le conservatrici hanno fornito per conto del museo consulenze, tra gli altri, agli uffici esportazione delle Soprintendenze di Napoli, Milano e Torino e, in seguito al riconoscimento di alcuni falsi di Gio Ponti, hanno svolto esame autoptico e fornito un parere ufficiale sulla non autenticità di alcune ceramiche su richiesta del nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Napoli.

MOSTRE

La Fondazione organizza mostre e - ove siano garantite la coerenza con la missione del museo, la qualità dei progetti curatoriali e le condizioni di sicurezza - concede opere in prestito temporaneo.

Il 19 febbraio 2024 si è conclusa la mostra Oro bianco tre secoli di porcellane Ginori co-curata, co-organizzata e co-finanziata dalla Fondazione e dal Museo Poldi Pezzoli di Milano. L'esposizione ha riscosso notevole successo di pubblico (20.000 visitatori) e ha avuto un'ampia copertura sulla stampa e sui media nazionali e internazionali. Le conservatrici del Museo hanno curato, insieme alla conservatrice del Poldi Pezzoli, anche il catalogo della mostra, edito da Skira, per il quale hanno scritto tre saggi e sedici schede.

Nello stesso periodo, grazie a un accordo con il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, la Fondazione ha curato l'esposizione a Villa Necchi Campiglio (Milano) de Il Trionfo da tavola di Gio Ponti. La mostra, inizialmente programmata fino al 28 gennaio, è stata prorogata fino al 18 febbraio 2024 per il grande apprezzamento del pubblico (17.854 presenze).

La Fondazione ha inoltre fornito un contributo fondamentale alla realizzazione della mostra Gio Ponti. Ceramiche 1922-1967, allestita presso il Museo Internazionale della Ceramica in Faenza (17 marzo-13 ottobre 2024). In questa occasione, ha concesso il prestito di ben 38 opere provenienti dal fondo pontiano del Museo Ginori e – attraverso la capo-conservatrice – ha partecipato ai lavori del comitato scientifico dell'esposizione.

Quanto ai prestiti per mostre non direttamente organizzate in collaborazione con il Museo Ginori, la Fondazione ha prestato:

- il vaso Liberty con tre figure danzanti (inv. 5103) per l'esposizione Alphonse Mucha presso il Museo degli Innocenti di Firenze (27 ottobre 2023 - 7 aprile 2024);

- n.8 opere di Gio Ponti al MART di Rovereto per l'esposizione Etruschi del Novecento. La riscoperta di un popolo misterioso nelle arti fra le due guerre (6 dicembre 2024 – 16 marzo 2025);

- n.3 opere di Gio Ponti al MAK- Austrian Museum of Applied Arts, Vienna, per la mostra PECHE POP: Tracing Dagobert Peche in the 21st Century (11 dicembre 2024-11 maggio 2025).

Le conservatrici, nel mese di dicembre, hanno seguito le pratiche per altri prestiti per tre esposizioni che si svolgeranno nel 2025 a Palazzo Reale a Milano (sull'Art Dèco),

alla Fondazione Ragghianti a Lucca (sul design italiano negli Usa 1947-1954) e a Palazzo Medici Riccardi a Firenze (su GB. Foggini).

COMUNICAZIONE DIGITALE

Il sito: museoginori.org viene costantemente aggiornato e arricchito di nuovi contenuti, in particolare schede di opere della collezione e articoli per le sezioni 'Magazine' e 'News' con l'ausilio dei ns. professionisti. Così come sono state via via aggiornate anche le sezioni dedicate all'Amministrazione Trasparente, in ottemperanza degli obblighi di legge (il cui adempimento è stato attestato dal Collegio dei Revisori in qualità di Organismo facente funzioni di OIV alle scadenze previste dall'ANAC).

A breve verrà avviata la traduzione in inglese di tutti i contenuti del sito, in modo da renderli fruibili anche a livello internazionale.

Nel 2024 è stato aperto anche il canale YouTube della Fondazione, che mette a disposizione di studiosi e appassionati i video, appositamente tagliati e ottimizzati, degli interventi registrati durante il convegno La Manifattura Ginori e la circolazione dei modelli scultorei in Europa, organizzato dalla Fondazione il 23 novembre 2022. Negli ultimi mesi dell'anno il canale si arricchirà di nuovi contributi.

Prosegue, infine, l'invio periodico delle Newsletter del Museo Ginori, il cui obiettivo è raccontare con costanza le principali novità che riguardano il museo e le sue attività didattiche ed espositive.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E INCONTRI

La Fondazione, in collaborazione con la Società di Mutuo Soccorso Richard-Ginori, ha condotto anche quest'anno i percorsi didattici dedicati alle scuole del territorio organizzando tre incontri per ciascuna classe sul tema Diritti e lavoro tra Ottocento e Novecento. L'esempio della Manifattura Ginori. Hanno aderito due classi della scuola media Cavalcanti e una classe della scuola media Brogi di Sesto, nell'ambito del progetto formativo "La Valigia delle idee" promosso dal Comune.

La Fondazione ha inoltre collaborato, con il Liceo Artistico di Sesto Fiorentino, al progetto "Ambasciatori d'Arte diffusi" proposto dal Dipartimento per l'Educazione delle Gallerie degli Uffizi. Il Museo ha fornito materiali didattici e ha organizzato due incontri formativi per la preparazione dei ragazzi, che il 16 e 17 maggio hanno svolto due visite guidate ai luoghi della Ginori a Colonnata.

Nella prima parte del 2024 si sono svolti tre laboratori didattici per bambini e famiglie presso la Biblioteca E. Ragionieri, uno dei quali è stato inserito nel programma Notte Bianca in Biblioteca dell'8 giugno. Nella stessa sede, si sono svolti nel terzo trimestre del 2024 altri quattro laboratori. È inoltre stata finalizzata la programmazione delle attività didattiche per il primo trimestre 2025.

Il 13 aprile 2024 le conservatrici, su richiesta di COOP Sesto, hanno partecipato a una replica riservata ai soci Coop della passeggiata teatrale di Associazione Zera Il cuore nelle mani. La replica è stata inserita nel calendario di eventi "La Coop a Sesto tra storia e futuro" in occasione della mostra

sulla storia della Cooperativa a Sesto Fiorentino, curata dall'Archivio storico di Unicoop Firenze presso lo Spazio A. Berti.

Il 18 e il 19 maggio 2024, in occasione della decima edizione di Buongiorno Ceramica (la manifestazione promossa da A.I.C.C. - Associazione Italiana Città della Ceramica, che collega in rete i Comuni italiani con tradizione di lavorazione artistica nel campo della ceramica) la Fondazione, in collaborazione con il Comune di Sesto e con il liceo Artistico di Sesto Fiorentino, ha organizzato un programma di visite guidate, incontri, laboratori e dimostrazioni gratuite.

Il 18 gennaio 2024 una delle nostre curatrici, in rappresentanza della Fondazione, ha partecipato a un incontro su Gio Ponti al Museo Poldi Pezzoli di Milano, organizzato dagli Amici di Doccia a margine della mostra Oro Bianco. Tre secoli di porcellane Ginori. La Fondazione ha partecipato agli eventi collaterali dell'esposizione curando e organizzando insieme al Museo Poldi Pezzoli e a ICOM Lombardia anche un ciclo di tre conversazioni svoltesi il 30 gennaio e il 6 e 13 febbraio 2024 e intitolate "ESPORRE, ILLUMINARE, RACCONTARE: come valorizzare un'opera all'interno di un allestimento", "CARLO GINORI E LA MANIFATTURA DI DOCCIA: tradizione fiorentina e gusto internazionale" e "PONTI, OJETTI, ANDREOTTI".

Si è tenuta una conferenza sul Museo Ginori presso il British Institute di Firenze (31 gennaio), dove la nostra curatrice ha inoltre condotto una visita guidata alla mostra su Gio Ponti allestita al MIC di Faenza (6 aprile) e partecipato, su invito dell'associazione Italia Nostra, alla presentazione della guida alla Casa Museo Ferniani di Villa Case Grandi a Faenza con un breve intervento sui Musei d'impresa e sul museo Ginori. Ha inoltre preso parte - con un intervento sulla manifattura Ginori - al convegno L'Egitto a Firenze e percorsi dell'Egittomania in Toscana (8 novembre), organizzato dalla cattedra di Egittologia del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università di Firenze, e - con un intervento su Gio Ponti - al convegno Arti decorative in Toscana negli anni dell'insegnamento di Libero Andreotti (16 novembre), organizzato dalla Gipsoteca Libero Andreotti di Pescia all'istituto d'arte di Porta Romana, Firenze.

ASSEGNI DI RICERCA

La Fondazione partecipa come partner e cofinanziatore a due progetti di ricerca che concorrono al bando della Regione Toscana pubblicato con Decreto dirigenziale 9325 del 30.04.2024, mettendo a disposizione competenze e materiali di studio e stanziando a titolo di cofinanziamento 6.480 euro, pari al 10 % del valore totale dell'assegno per ciascuno dei seguenti progetti:

_ Modello Unificato di Studio, Esposizione virtuale e Analisi delle collezioni museali [acronimo MUSEA], presentato da Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze.

_ Un esearchivio digitale: la ricezione delle culture extraeuropee nelle ceramiche Richard-Ginori (1923-2000) [acronimo ESODIARC] presentato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università per Stranieri di Siena.

PUBBLICAZIONI

A dicembre 2024 è stato pubblicato il volume (ebook) a cura del Museo Ginori che raccoglie gli atti del convegno La Manifattura Ginori e la circolazione dei modelli scultorei in Europa, tenuto nel novembre 2022, e altri contributi scaturiti dalla giornata di studi svoltasi a Palazzo Marucelli Fenzi il 10 febbraio 2023 intorno alla mostra Arti in dialogo. Echi tardo barocchi nelle sculture del Museo

Ginori. Il progetto grafico per la copertina e per l'impaginazione interna - ideato in collaborazione con lo studio Muttник – costituirà il format di riferimento per le future pubblicazioni della Fondazione.

GIARDINO

La Fondazione – in collaborazione con sette associazioni di volontariato del territorio e con Alia - continua a farsi carico della manutenzione del giardino del Museo Ginori, aperto per la prima volta al pubblico nel 2021.

Il 19 gennaio 2024, previa comunicazione al Comune secondo le norme vigenti, è stato effettuato il taglio di un pino e di una farnia, in cattivo stato di salute. La piantumazione dei due nuovi alberi che sostituiscono quelli tagliati è avvenuta l'11 ottobre 2024.

Proseguendo la collaborazione avviata nel 2023, l'Istituto comprensivo "Gino Strada" di Sesto Fiorentino, ha richiesto l'uso gratuito del giardino per attività didattica (lezioni disciplinari all'aperto, attività motorie, laboratori ecc.). La Fondazione lo ha concesso anche per il 2024 sotto la condizione che vengano rispettati il regolamento e gli orari di apertura e chiusura.

Nel giardino del museo è, infine, prevista l'installazione di opere di arte contemporanea come da progetto interno che ha coinvolto allo scopo tre artisti. La realizzazione delle installazioni resta subordinata al reperimento dei finanziamenti attraverso attività di fund raising dedicate.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Il Fondo di dotazione è stato costituito dagli apporti in denaro dagli Enti Fondatori come di seguito descritti:

Fondatore	Importo	Stato erogazione
Ministero della Cultura	100.000,00 euro	Attuato
Regione Toscana	200.000,00 euro	Attuato
Comune di Sesto Fiorentino	100.000,00 euro	Attuato
TOTALE	400.000,00 euro	

Oltre agli apporti in denaro, si precisa che il Ministero della Cultura (già Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo) ha conferito in uso gratuito l'immobile (già sede del Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia) acquisito al patrimonio dello Stato, quale sede del soggetto giuridico Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia, nonché il patrimonio esposto nel museo o conservato nei depositi e in altre strutture, costituito da manufatti ceramici, oltre che gli antichi modelli in cera, terracotta e gesso, e gli altri materiali legati alla produzione; il complesso del patrimonio archivistico e bibliografico, sia quello già afferente al Museo e attualmente presso l'Archivio di Stato di Firenze, sia quello afferente alla Ginori 1735 (il tutto meglio descritto nel Decreto Interministeriale DG ABAP/MEF repertorio 1182 del 13.12.2017). La consegna dei beni in favore della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia sta avvenendo con separati atti progressivamente a seguito di avanzamento dello stato dei lavori di restauro del complesso museale (Atto Costitutivo della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia, art. 5 comma 2).

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Sia la Regione Toscana che il Comune di Sesto Fiorentino, si sono impegnati nell'atto costitutivo della Fondazione a contribuire al sostegno delle attività, per l'anno interessato, al Fondo di Gestione, nel 2024 tali contributi sono stati:

Fondatore	Importo	Stato erogazione
Regione Toscana	300.000,00	Attuato
Comune di Sesto Fiorentino	80.000,00	Attuato
TOTALE	380.000,00	

Nell'esercizio 2024, tali contribuzioni non rappresentano l'unica fonte di entrata per la Fondazione perché si sono ricevuti altri contributi pubblici che rappresentiamo qui di seguito.

Ente Pubblico Erogatore	Importo	Riferimento
Ministero della Cultura	20.000,00	Prot. MIC_DG-A_SERV II – 23/06/2023 -0012286
Ministero della Cultura	227.290,00	D.M. 464/2024 per il 2024
TOTALE	247.290,00	

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO
-NOTA INTEGRATIVA-

Il bilancio è stato formato utilizzando, per analogia, lo schema adottato con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 05.03.2020 in tema di enti di terzo settore, con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalle vigenti disposizioni, con le eventuali particolari deroghe esposte in prosieguo.

Il bilancio è redatto in unità di euro ai sensi di legge, senza cifre decimali mediante troncamento degli importi ad eccezione dell'utile di esercizio che è stato arrotondato all'unità di euro. Il passaggio da valori contabili con cifre decimali, come risultano dalla contabilità, a valori di euro senza decimali ha determinato differenze di arrotondamento nello stato patrimoniale per € 1 nella voce A III 2 (altre riserve) e €0 nel rendiconto gestionale nella voce E 7) (oneri diversi di gestione).

Non si sono verificate deroghe alle valutazioni dei precedenti esercizi. Il bilancio espone oltre ai valori dell'anno interessato anche quelli riferiti al periodo precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Per migliore chiarezza ed agevolare la lettura del documento, nello Stato Patrimoniale, in alcuni casi, non sono evidenziate quelle voci precedute da numeri arabi e quelle precedute da lettere minuscole che per due esercizi consecutivi hanno riportato importi nulli.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Passiamo a descrivere le principali poste dell'Attivo e del Passivo.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Immagine Coordinata	Data base Collezione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	9.365	77.404	33.992				55.521	176.282
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 7.492	-15.481	-13.596				-18.297	-54.866
Svalutazioni								
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	1.873	61.923	20.396				37.224	121.416
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	1.695							1.695
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	- 2.043	-15.481	- 6.798				-11.104	-35.426
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni	1						-1	
Totale variazioni	€ - 347	-15.481	-6.798				-11.105	-33.731
Valore di fine esercizio								
TOTALE IMM. IMM.LI	1.526	46.442	13.597				26.119	87.685

Nel periodo interessato la Fondazione avendo completato il lavoro relativo alla definizione del sito internet e dell'immagine coordinata già nell'esercizio precedente, per tali voci ha effettuato l'ammortamento annuale.

Si è inoltre rilevato l'onere sostenuto per lavori di manutenzione straordinaria al giardino prospiciente il museo che è stato aperto e messo a disposizione della popolazione in collaborazione con il Comune di Sesto Fiorentino ed alcune associazioni locali, anche in questo caso si è effettuato l'ammortamento degli oneri capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Collezione (beni donati)	Attrezzature espositive e arredi	Macch. Elettr. ufficio	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo		10.900	13.027	4.465		28.392
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			- 3.803	-1.685		-5.488
Svalutazioni						
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente		10.900	9.224	2.780		22.904
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione					21.570	21.570
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			- 1.954	- 445		- 2.399
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni			-1			-1
Totale variazioni		0	-1.955	-445	21.570	19.170
Valore di fine esercizio						
TOTALE IMM. MATERIALI		10.900	7.269	2.335	21.570	42.074

Tra le immobilizzazioni materiali sono state rilevate le donazioni ricevute ed andate ad incrementare la collezione oltre all'acquisto di attrezzature espositive, e macchine elettroniche per dotazione al personale dipendente. Tutti i beni sono stati ammortizzati in base alle aliquote fiscali che si ritiene rispecchino la normale obsolescenza dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Il conto non risulta movimentato nel periodo interessato.

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nel periodo interessato non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Nel periodo interessato non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	4.517	-4.517	0
Risconti attivi	14.727	8.007	22.734
TOTALE	19.244		22.734

Sono rilevati risconti attivi dovuti a premi di assicurazione e oneri per il deposito esterno della collezione corrisposti nel 2024 ma in parte di competenza dell'esercizio 2025.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	10.451	-4.607	5.844
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE	10.451		5.844

I ratei passivi sono riferiti essenzialmente ad oneri per il personale dipendente.

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
---------------------------------	----------------

Fondo T.F.R.	12.501
F.do rischi	15.000
TOTALE	27.501

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

E' stato stanziato nel 2022 un fondo rischi per oneri relativi a rimborsi spese dipendenti e trasferimento della collezione, si è deciso di mantenerlo anche per il 2024.

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	400.000			400.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate donazioni da terzi	10.900			10.900
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	10.900			10.900
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	901.622		184.117	717.505
Altre riserve	1			1
Totale PATRIMONIO LIBERO	901.623		184.117	717.506
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-184.117			172.424
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.128.406			1.300.830

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione e effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	400.000	PATRIMONIO	Indisponibile	
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi	10.900	DONAZIONI	Indisponibile	
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	410.900			

PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	889.929	AVANZI DI GESTIONE 2020 -2024	ATTIV. ISTITUZIONALI	(184.117)
Altre riserve	1			
Totale PATRIMONIO LIBERO	889.930			
TOTALE	1.300.830			

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI
CON FINALITÀ SPECIFICHE

Al momento non ve ne sono.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Anche in questo caso non ve ne sono in quanto completamente utilizzate.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI FONDATORI	637.594	-10.304	627.290
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	0		0
CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	6.000	-6.000	0
ALTRI PROVENTI (CONTRIBUTO Fondo per l'ambiente italiano)	0	3.300	3.300
ALTRI (sopravv. Attive)	2.079	3.388	5.467
Totale attività di interesse generale	645.673		636.057

Nel dettaglio i contributi ed erogazioni pubblici sono:

al fondo gestione

Regione Toscana	contributo pari ad	euro 300.000,00
Comune di Sesto Fiorentino	contributo pari ad	euro 80.000,00
Ministero della Cultura	contributo pari ad	euro 227.290,00
Ministero della Cultura	Bando digitalizzazione	euro 20.000,00

ONERI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale (att. Istituzionale)			

Materiali di consumo	2.020	-696	1.324
Organizzazione eventi	60.599	-58.404	2.195
Custodia collezione	164.523	-125.379	39.144
Spese di rappresentanza	396	-396	0
Spese att. istituzionale	160.720	46.773	207.493
Godim. Beni di terzi	439	9.007	9.446
Costi del personale	136.195	-59.007	77.188
Ammortamenti	37.433	392	37.825
Acc.ti rischi ed oneri	0	0	0
Oneri div. Di gestione	157.594	-155.294	2.300
Totale attività di interesse generale	719.919		376.915

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel periodo interessato la Fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali in danaro da privati.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	2
Altro	-
TOTALE	2

NUMERO DEI VOLONTARI CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nell'anno interessato non vi sono stati volontari.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	0
Revisori legali dei conti	13.141
TOTALE	13.141

Il Consiglio di Amministrazione, come da atto costitutivo, ha assunto la carica senza percepire alcun compenso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, insediatosi in data 05.10.2021, percepisce un compenso stabilito in data 25.11.2020 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, nel rispetto decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 18 maggio 2018 n. 248 all'allegato 1 per gli istituti del MiBACT, dotati di autonomia amministrativa, di quarta categoria.

Le somme indicate sono comprensive di oneri accessori.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono state operazioni con parti correlate degne di segnalazione.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
--

Come descritto nella sezione delle attività svolte, al momento la Fondazione non ha ancora la disponibilità dei beni immobili che sono in corso di restauro a cura del Ministero, tuttavia nel 2024 oltre a ridurre la spesa per eventi e manifestazioni, ci si è concentrati in attività volte a soddisfare l'esigenza di un puntuale censimento e di una migliore conservazione del patrimonio e di dare un nuovo impulso ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento del Museo Ginori, assumendosi l'onere e la cura della progettazione dell'allestimento dell'intero edificio museale.

Ciò non ha impedito alla Fondazione di portare a termine alcuni progetti di rilevanza esterna, come la valorizzazione e implementazione del proprio sito internet e l'organizzazione di taluni eventi e di alcune giornate di studio e approfondimento scientifico.

Si segnala inoltre che questo Consiglio di amministrazione in data 20 ottobre 2024 è giunto a scadenza del proprio mandato ed alla data odierna si è ancora in attesa della designazione dei suoi componenti da parte degli enti preposti.

La Fondazione, infine, nel 2024 ha completato a giugno 2024 il lungo iter per l'approvazione delle modifiche statutarie formalizzata con atto del notaio Beatrice Ceccherini di Firenze del 11 giugno 2024 rep. 12792 raccolta n.9911. Il Consiglio in scadenza ha deciso però di soprassedere alla programmata elezione delle figure direzionali, rinviandola alla decisione del nominando nuovo organo amministrativo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Anche per il 2025, grazie ai contributi della Regione Toscana, del Comune di Sesto Fiorentino e del Ministero della Cultura, si prevede la completa copertura dei costi di gestione e di chiudere l'esercizio con un avanzo attivo, come da Piano strategico triennale di sviluppo culturale e programma di valorizzazione 2025 con proiezione strategica triennale 2026-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2024.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori fondatori, proponiamo di accantonare l'avanzo dell'esercizio 2024 pari ad € 172.424,04 al fondo di riserva "avanzi degli esercizi precedenti".

Sesto Fiorentino, 22 luglio 2025

p. il Consiglio Di Amministrazione
il Presidente
Avv. Marco Corsini